



Ente di Diritto Pubblico
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

DELIBERA N. 324 del 31/07/2019

IL DIRETTORE GENERALE

assume la seguente deliberazione

Oggetto: Revoca della Deliberazione D.G. n. 1124 del 31/07/2009 e dei relativi bandi di concorso pubblico Cod. R01, Cod. R02 e Cod. R03

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Federico

Ai sensi e per gli effetti decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Direttore Generale

Dott. Domenico Pappaterra

Ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile

Dott. Luca Rippa

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la Direttiva n. 1 del 24/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”;
- la Legge n. 132 del 28 giugno 2016 recante “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”
- la L.R. Calabria n. 20 del 3 agosto 1999 e successive modifiche ed integrazioni, di istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria;
- il Regolamento di Organizzazione dell’Arpacal approvato con D.G.R. n. 43 del 08/02/2018;
- la D.G.R. n. 229 del 06/06/2019 di individuazione del Direttore Generale;
- il D.P.G.R. n. 75 del 07/06/2019, con il quale è stato individuato il Direttore Generale dell’Arpacal;
- la D.D.G. n. 305 del 04/07/2019 di presa d’atto della D.G.R. n. 229/2019 e del D.P.G.R. n. 75/2019;

Premesso:

- che, con Delibera del D.G. n. 1124 del 31/07/2009, sono stati approvati ed indetti i Bandi di “Concorso Pubblico per titoli ed esami ai sensi della Legge 12/03/1999, n. 68, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Assistente Amministrativo cat. C posizione economica iniziale, di n. 10 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS posizione economica iniziale, riservati alla “categoria disabili” e di n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS posizione economica iniziale, riservata alle “categorie protette (ex art. 18)”, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, parte III, sul sito internet ed all’Albo Pretorio dell’ARPACAL nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie speciale - “Concorsi ed esami” n. 64 del 21 agosto 2009”;
- che, con le Delibere del D.G. nn. 1836, 1837 e 1838 del 26/11/2009, sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi e/o ammessi con riserva e quelli dei candidati non ammessi dei richiamati Bandi di Concorso;
- che, con le Delibere del D.G. nn. 1840, 1841 e 1842 del 26/11/2009 sono state nominate le Commissioni Esaminatrici dei suddetti Concorsi;

- che i lavori delle Commissioni Esaminatrici, sono stati sospesi con nota del Direttore Generale n. prot. 7829 del 05/05/2010 emessa su impulso della Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente che, con nota prot. n. 8273 del 03/05/2010, acquisita in pari data al protocollo agenziale n. 7623, ha invitato l'Agenzia "a sospendere da subito ogni procedura concorsuale, para-concorsuale o genericamente selettiva in atto";
- che, con Delibera del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17/08/2011 avente ad oggetto "Atto di indirizzo in merito ai Concorsi Cod. R01, R02 ed R03", è stato dato mandato al Commissario Straordinario per la immediata sospensione delle attività delle Commissioni Esaminatrici dei 3 concorsi pubblici riservati alle categorie protette, disabili ed orfani o equiparati alle categorie protette di cui alla L. 68/99, indetti con D.D.G. n. 1124 del 31/07/2009;
- che, con nota prot. n. 24126 del 12/06/2014, il Direttore Generale ha invitato le Commissioni Esaminatrici dei Concorsi a proseguire le procedure concorsuali;
- che, con Delibera D.G. n. 862 del 27/11/2014 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare la Programmazione triennale 2014/2016 del fabbisogno di personale, nonché il Piano annuale delle assunzioni 2014 nel quale, tra l'altro, sono state previste le assunzioni di lavoratori appartenenti alla categoria dei disabili e delle categorie protette nel numero di 21 unità;
- che la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio, con nota prot. 76430 del 10/03/2015, ha invitato l'Agenzia a sospendere ogni procedura di reclutamento del personale e che per l'effetto il Direttore Generale ha comunicato ai Presidenti delle Commissioni Esaminatrici la sospensione delle procedure concorsuali;

Rilevato:

- che il Commissario Straordinario, con nota prot. n. 37444 del 29/09/2016, ha evidenziato al Presidente della Giunta Regionale l'obbligo di procedere, nel rispetto delle vigenti leggi poste a tutela dei diritti al lavoro dei disabili e delle categorie protette, all'assunzione obbligatoria di n. 21 lavoratori, segnalando la necessità di "una preventiva autorizzazione regionale, sia per rimuovere l'ostacolo formale del blocco delle procedure assunzionali disposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Ambiente, sia in relazione a quanto previsto dalla L.R. n. 11/2015 in ordine alla preventiva autorizzazione regionale di ogni nuova spesa di personale" e reiterato, con nota prot. n. 28646 del 06/07/2017, la richiesta di sblocco delle suddette procedure concorsuali;

Dato atto:

- che, con Delibera Commissariale n. 1075 del 04/12/2018, l'Arpacal ha adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 prevedendo, tra le altre, l'assunzione di n. 21 unità (di cui 8 di categoria C e 13 di categoria D) di personale riservata ai disabili ed alle categorie protette;
- che, la suddetta delibera ha evidenziato che "considerato che attraverso le procedure di stabilizzazione del personale ex LSU/LPU si procederà alla copertura di n. 7 unità di categoria A e n. 11 unità di categoria B appare rispondente alle effettive esigenze organizzative e gestionali avviare procedure di selezione finalizzate all'assunzione di personale di categoria C e D, con prevalenza per i profili professionali tecnici e sanitari";
- che la Giunta Regionale della Calabria, con Delibera n. 637 del 14/12/2018, ha autorizzato la spesa per la stabilizzazione dei lavoratori LSU/LPU;

- che, con Delibera C.S. n. 1121 del 27/12/2018, è stata completata la procedura di stabilizzazione dei lavoratori ex LSU/LPU con assunzione a tempo indeterminato a far data dal 01/01/2019;
- che, in prosecuzione del Piano triennale del fabbisogno di cui alla Delibera n. 1075/2018, con nota prot. n. 7301 del 14/02/2019, è stata ribadita la richiesta di autorizzazione alla spesa per l'assunzione, tra gli altri, dei lavoratori disabili e appartenenti alle categorie protette, sollecitata con nota prot. n. 20214 del 24/04/2019, giacché non è più differibile dare seguito agli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di collocamento obbligatorio, anche alla luce della recente Direttiva n. 1 del 24/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, conformemente al vigente Piano Triennale delle assunzioni dell'Agenzia;

Preso atto che le procedure concorsuali in oggetto non sono state concluse;

Visto l'art. 21-quinquies, comma 1, Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. che testualmente recita "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge";

Valutato:

- che rientra, pertanto, nel potere discrezionale della pubblica amministrazione il riesame, in autotutela, dei propri atti amministrativi e la valutazione dell'opportunità degli stessi;
- che *"...la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso quando, per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto, e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non si rende più necessaria la copertura del posto messo a concorso"* (T.A.R. Puglia, Lecce, Sent. n. 1437 del 13/09/2016; T.A.R. Sicilia Palermo Sez. III Sent., 23/03/2016, n. 764; Cons. Stato Sez. III Sent., 13/04/2011, n. 2291);
- che, alla luce di quanto in premessa evidenziato, ai fini del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, non sussiste più per l'Agenzia un interesse concreto ed attuale ad assumere i profili professionali e le categorie previste nelle procedure concorsuali in oggetto stante la necessità di procedere all'assunzione dei profili professionali ed alle categorie di cui al vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Considerato:

- che, in tal caso, la revoca appare altresì opportuna, in ragione del lasso di tempo intercorso dalla data di indizione dei bandi, al fine di favorire la più ampia promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato sancita dalla Legge n. 68/1999;
- che, in ragione di quanto esposto, si procederà, previa adozione di idoneo atto, alla copertura delle anzidette unità di personale ai sensi della Legge n. 68/1999, per come chiarito, da ultimo, dalla

Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione secondo le tre seguenti modalità:

1. la chiamata numerica (mediante avviamento) per le categorie ed i profili per cui è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo in base all'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
2. il concorso (con riserva di posti) per le altre qualifiche secondo l'articolo 16 della legge 68/1999;
3. le convenzioni ai sensi dell'articolo 11 della medesima legge 68/1999

DELIBERA

1. **Di revocare** la deliberazione D.G. n. 1124 del 31/07/2009 ed i relativi bandi di indizione del "Concorso Pubblico per titoli ed esami ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Assistente Amministrativo cat. C posizione economica iniziale, di n. 10 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS posizione economica iniziale, riservati alla "categoria disabili" e di n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo Esperto cat. BS posizione economica iniziale, riservata alle "categorie protette (ex art. 18)";
2. **Di rendere nota** la revoca delle procedure concorsuali in oggetto mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul B.U.R. della Regione Calabria e sul sito web dell'Agenzia e pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio *on line*;
3. **Di impegnare** la relativa spesa presuntiva di € 1.000,00 per la pubblicazione di cui al punto precedente secondo la seguente tabella

Bilancio	Capitolo	Impegno	Importo
2019	U1204030101	389	1.000,00

4. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia.

DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Domenico Pappaterra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.